



Segreteria Generale Nazionale

@prot. 4388/S.G./B/Comparto Sicurezza Comparto Funzioni Centrali, Funzioni Locali, Dirigenza ed Enti Trani, li 27 Novembre 2018

OGGETTO: direttiva INPS sulle visite fiscali e assenze giustificate per controlli, cure, visite specialistiche e di laboratorio durante la degenza del dipendente in malattia presso la propria abitazione con contestuale comunicazione al Datore di lavoro del proprio momentaneo allontanamento. Impiego risorse economiche per visite fiscali anche quando il dipendente ha comunicato la temporanea assenza.

Al Dirigente dottor Vincenzo DI CARLO
presso Uffici della Suprema Corte di Cassazione ROMA

E.p.c.;

Alla Dirigenza Nazionale, Regionale e Provinciale
"Co.S.P." Coordinamento Sindacale Penitenziario
Loro Sedi

Associata Co.S.P. Signora R. R.
C.F.: [RCCRSN64D70H@@@]
presso Uffici Suprema Corte Cassazione ROMA

Gentile Dirigente,

da parte di una nostra Associata, Vostra diretta dipendente DOG, in servizio presso gli Uffici della Suprema Corte di Cassazione, è stata segnalata una discutibile gestione delle risorse economiche dello Stato per disposta Visita Fiscale nonostante la dipendente, per ben due (2) volte, avrebbe preventivamente e telefonicamente preavvisato, in tempo largamente utile, la propria Amministrazione di appartenenza che nell'ora della fascia oraria di controllo del Medico INPS doveva necessariamente recarsi a sottoporsi ad accertamenti strumentali e medici, quindi assentarsi temporaneamente dalla propria abitazione.

Questa O. S. non discute nel modo più assoluto sul diritto/dovere della Pubblica Amministrazione Datoriale il dover esercitare il dovuto "controllo" Medico Fiscale, anzi, ne chiede un rafforzamento al fine di scongiurare posizioni diverse dallo stato di necessità medico dei dipendenti, ciò che invero desta perplessità in un momento di forte stretta economica delle risorse economiche destinate alle Visite di Controllo medico sia il fatto che, saggezza, economicità e risultati dell'azione amministrativa (legge Madia agosto 2015) dovrebbero suggerire, pari celerità nella comunicazione tra Amministrazione Datoriale e Ente Fiscalizzante al fine di evitare spreco di risorse umane specializzate come il medico e la relativa compensazione che andrebbero giustificatamente per la dipendente a "vuoto", cosa diversa per il Datore di lavoro e l'Erario dello Stato.

Vi si invita ad una metodologia strettamente necessaria e solo in assenza di preventive comunicazioni che ne suggeriscono il differimento, eventuale, della fiscalizzazione della dipendente.

Certi della Sua sensibilità che da tempo dimostra nella risoluzione delle più problematiche prospettate nel tempo, porgo cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE Co.S.P.

Domenico MASTRULLI

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE - www.cospindacato.it www.cospcompartoministeri.com -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878